

ASL L'AQUILA: NELLA MARSICA ARRIVA MENSA A 1 EURO PER I DIPENDENTI

4 Gennaio 2016



AVEZZANO – “A metà gennaio la Asl attiverà il servizio mensa nelle strutture sanitarie della Marsica, di cui beneficeranno circa mille dipendenti”.

Ad annunciare la novità, “frutto di una lunga e articolata trattativa con l’azienda sanitaria”, sono Gianfranco Giorgi, responsabile Cisl sanità della provincia dell’Aquila, e Antonio Ginnetti, della segreteria regionale Uil Fpl.

“Il pasto – spiegano Giorgi e Ginnetti – verrà servito direttamente in ufficio agli impiegati della Asl, mentre tutto il personale che opera in ospedale potrà usufruire di uno spazio ad hoc ricavato all’interno del presidio”.

Il pasto, per i dipendenti, avrà il costo di 1 euro.

“L’avvio del servizio mensa aziendale che entro il 2016 verrà esteso anche a Sulmona e Castel di Sangro – evidenziano – rappresenta un importante traguardo, dopo tanti incontri e negoziati: una partita chiusa, nei giorni scorsi, grazie alla disponibilità dell’ex manager della Asl, Giancarlo Silveri, che consentirà di eliminare i disagi affrontati finora dal personale”.

Anche all’ospedale “San Salvatore” dell’Aquila, dove i pasti vengono serviti ancora in un container, verrà inaugurata, nei prossimi mesi, un’apposita sala mensa interna alla struttura.

Per Avezzano (L’Aquila), il servizio “rappresenta una novità assoluta, estesa a tutti i presidi sanitari della Marsica grazie ai bus navetta”.

“La condizione per beneficiare del pasto giornaliero, al costo di 1 euro, è quella indicata nel contratto collettivo nazionale di categoria, che prevede l’effettiva presenza in servizio del lavoratore, un numero minimo di ore giornaliere da effettuare e il fatto che lo stesso venga consumato fuori orario di lavoro”, spiega l’azienda.

I dipendenti che non raggiungono il monte ore minimo giornaliero lavorativo, affermano infine Giorgi e Ginnetti, “potranno usufruire ugualmente del pasto, al costo di circa 5 euro. L’azienda addetta al servizio mensa raggiungerà gli uffici amministrativi e i distretti sanitari periferici di Celano, Pescina, Tagliacozzo, Valle Roveto, Carsoli e dell’intera Marsica grazie all’utilizzo di bus navetta”.